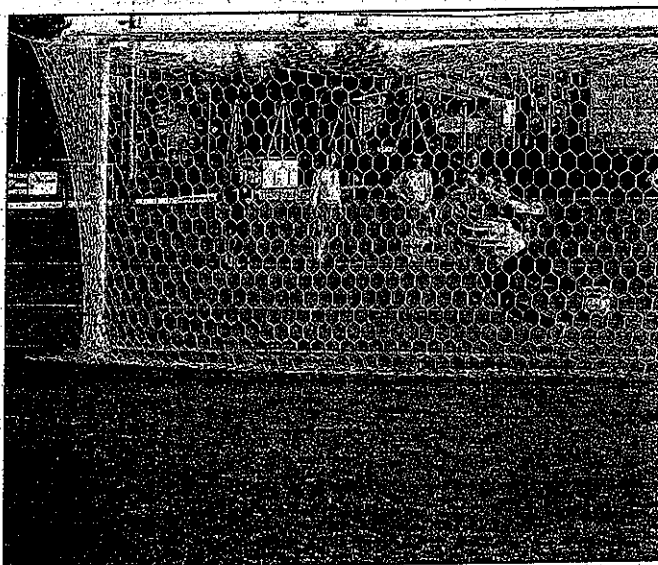


Rufina Il cantiere va avanti secondo i tempi previsti Lavori al campo sportivo, ora tocca alle tribune e al manto erboso

RUFINA - "Proseguono, nel rispetto dei tempi i lavori di messa a norma delle tribune e di sistemazione del manto erboso del campo sportivo di Rufina".

A fare il punto della situazione è il Comune di Rufina. Gli interventi rientrano nel secondo lotto degli interventi di "massa a norma degli impianti sportivi del capoluogo" e sono realizzati da una impresa della zona che si è aggiudicata la gara di appalto. L'intervento, il cui costo complessivo è di 92.000 euro interamente finanziati dal Comune di Rufina, prevede la risistemazione del calcestruzzo delle tribune, dei parapetti e ballatoi e della tettoia di copertura delle tribune, come richiesto dal Comitato Provinciale di Firenze del Coni. Oltre ai lavori sulle tribune, è in corso anche l'intervento di manutenzione sul tappeto erboso che è realizzato a cura della locale società sportiva Audax Rufina. Quest'ultimo ha l'obiettivo di migliorare la qualità del campo con la piantumazione di nuovi tipi di erba e di sistemare il terreno.

"I lavori sono partiti e stanno rispettando i tempi previsti, che sono stati, naturalmente, concordati anche con l'Audax Rufina, che ha chiesto di



tener conto degli impegni previsti dal nuovo calendario calcistico. I lavori in corso hanno, come obiettivo finale, quello di risistemare tutto il complesso sportivo del capoluogo. Il Comune - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vito Maida - possiede diverse strutture sportive, che offrono un servizio prezioso, a volte insostituibile per molti cittadini di Rufina. Lo sport di base è molto diffuso in paese; sono infatti centinaia di persone che usufruiscono degli impianti Comunali. L'amministrazione è impegnata nell'operazione di aumento e riqualificazione degli impianti sportivi, ciò consentirà ai giovani, agli studenti, ai cittadini di disporre di strutture adeguate ed al passo con i tempi". (Cic)

| INCISA | REGGELLO | RIGNANO

RIGNANO L'ASSESSORE PROVINCIALE GIORGETTI REPLICA A RIFONDAZIONE COMUNISTA

«Galleria di San Donato, non esiste il problema sicurezza»

NON c'è pace per la galleria del San Donato, dopo le polemiche dei giorni scorsi, adesso è l'assessore provinciale alla mobilità e ai trasporti Stefano Giorgetti a replicare a Rifondazione Comunista sulla mancata attuazione di un piano di protezione civile specifico

per la galleria del San Donato, nel tratto della direttissima fra Figline e Firenze.

Giorgetti ha ricordato: «l'ho detto in consiglio che la Provincia ha firmato un protocollo con il gruppo Ferrovie dello Stato perchè la protezione civile

provinciale gestisca le emergenze che possano interessare l'ambito ferroviario dell'intero territorio provinciale, compresa quindi la galleria del San Donato. Ma quando ho preso la parola i consiglieri del Prc erano già usciti dalla sala».

P.F.

**FIGLINE****Il Comune intitola
una strada a Pertini
E ricorda il sacrificio
di Bianca Pampaloni**

L'EX PRESIDENTE della Repubblica Sandro Pertini e Bianca Pampaloni (nella foto), uccisa dai tedeschi nel 1944, sono i protagonisti della giornata che il Comune di Figline dedica a due personaggi che, seppure con ruoli diversi, hanno un loro spazio nella storia. Oggi alle 18, come richiesto dal consigliere del Psi Carlo Simoni, verrà intitolata a Pertini la strada che collega la rotonda di via Bianca Pampaloni allo stadio comunale: «Sarà una festa per tutti - ha detto Simoni - perché Pertini è rimasto nel cuore e nella mente di ogni italiano». Alle 21 ci sarà un concerto dell'orchestra giovanile del Valdarno per commemorare Bianca Pampaloni, seviziata e fucilata perché non volle cedere alla violenza. Per rievocare la figura di Bianca interverrà anche il fratello Mario. «Si è scelto di fare il concerto in via Pampaloni - spiega il sindaco Riccardo Nocentini - perché lo scorso inverno sono state trovate delle scritte fasciste. E questa è la risposta delle istituzioni».

REGGELLO RUBINETTI A SECCO DI MATTINA E NEL TARDO POMERIGGIO FINO A SERA

Acqua fantasma": scoppia la protesta

Il problema si ripete ogni volta che aumenta la richiesta idrica»

QUA... fantasma a Sant'Agata nella frazione reggellese da qualche giorno "svanisce" verso le 8,30 per tornare nei rubinetti solo le dieci di sera, mentre la mattina si "sveglia" tardi e chi la usa per andare a lavorare deve scegliere soluzioni alternative, come quella, ad esempio, di lavarsi nei bagni del posto di lavoro.

Centinaia di utenti, una decina di famiglie, sono arrabbiatissimi con Publiacqua: «E' un problema che si ripete ogni volta che c'è una maggiore richiesta - hanno commentato alcuni di loro - e non è questione di affollamenti di orti e giardini, si è un problema di impianto, che recentemente una ruspa ha lavorato in un cantiere edile per portare alla luce i tubi dell'acquedotto».

«E' un problema che si ripete ogni volta che c'è una maggiore richiesta - aggiungono i residenti -

VALLOMBROSA

Al via i concerti all'Abbazia

SI APRE oggi la stagione concertistica nell'Abbazia di Vallombrosa, in tutto sei appuntamenti fino a sabato 28 agosto. Si inizia oggi alle 17,45 con Claudio Ferrarini al flauto e Stefania Mettadelli all'organo. Il 31 luglio concerto per organo e tromba di Michele Coese e Isabella Szlachenko Coese; il 7 agosto canto gregoriano accompagnato dall'organo. Il 14 agosto, vigilia della festa solenne nell'Abbazia, Constance Frei al violino, Marino Benedetti all'oboe, Camilla Bedetti all'Arpa e Andrea Macinanti all'organo.

abbiamo potuto vedere che la sezione è molto inferiore a quella necessaria. Quindi è sufficiente per un consumo normale di qualche famiglia, ma quando aumenta la richiesta nel tubo passa sempre quella quantità di acqua, perciò ca-

in Comune, nonostante le competenze siano di Publiacqua: «Tuttavia - dicono i cittadini di Sant'Agata - l'assessore Valter Faina è riuscito a portare sul posto un tecnico dell'azienda, ma è stata una visita veloce perché è sceso dall'auto, ha dato una rapida occhiata ai tubi ed è ripartito senza farci sapere niente».

I DISAGI

Residenti costretti a lavarsi nei bagni del posto di lavoro

la la pressione per tutti gli utenti; finché, nel momento tipico della giornata, quando c'è da fare la doccia e da preparare la cena, ecco che i rubinetti restano a secco. E occorre qualche ora per vedere riapparire l'acqua, pertanto bisogna fare una scorta notturna».

Le proteste sono arrivate anche

A Sant'Agata, oltretutto, si stanno costruendo nuovi appartamenti e se non si adegua la rete idrica, la situazione è destinata a peggiorare ancora. Un altro problema si è creato ieri mattina nella trafficatissima via di Pian di Rona, sempre a Reggello, dove Publiacqua giovedì sera ha aperto un cantiere per effettuare un intervento sull'acquedotto, attivando un sensore unico regolato da semaforo. Qualcuno ha chiesto perché non hanno lavorato di notte.

Paolo Fabiani

PONTASSIEVE MARTEDÌ L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA PISTA CICLABILE

In bici lungo l'Arno, senza più barriere

IN BICICLETTA lungo l'Arno, a Pontassieve. Una novità che, dalla prossima settimana, diventa realtà, grazie all'inaugurazione della nuova pista ciclabile che unirà viale Diaz con il Parco Fluviale. Il percorso sarà inaugurato martedì prossimo, 27 luglio, alle ore 18, con il taglio del nastro che sarà affidato al sindaco di Pontassieve Marco Mairaghi e all'assessore ai lavori pubblici Leonardo Pasquini.

La nuova opera - il cui costo è stato di circa 140 mila euro, per la maggior parte finanziati dalla Provincia di Firenze - ha creato un nuovo collegamento pedonale e ciclabile fra il parco fluviale sul fiume Arno e i giardini pubblici di viale Diaz. Un intervento che ha anche avuto il merito di riqualificare un tratto di sponda dell'Arno, recuperandola

da condizioni piuttosto precarie. Con il nuovo accesso si completa la rete di percorsi dall'abitato al parco, attualmente presenti da via Algeri e piazza Mosca.

La nuova pista realizzata lungo il fiume è stata pavimentata con materiali ecologici e drenanti. Nel tratto parallelo alla rampa di uscita della variante alla strada statale 67 la pista è stata sostenuta da una palificata in

castagno e tutto il tratto di sponda relativo è ora protetto con una staccionata di legno. Sul percorso è stata installata anche una nuova illuminazione. L'inaugurazione - che sarà aperta a tutti i cittadini - avverrà all'inizio di viale Diaz (all'altezza del magazzino comunale) e vedrà la partecipazione anche di una rappresentanza di alcune associazioni ciclistiche del territorio. L'inter-

vento è stato completato dalla realizzazione - all'interno del parco fluviale - di una rampa di scesa al fiume, con due piazzole in legno senza barriere architettoniche, al fine di consentire l'attività della pesca sportiva anche a persone diversamente abili, completando così anche il sistema dei percorsi per disabili già realizzato e che ha il proprio accesso da piazza Mosca. L'intervento si colloca all'interno del più ampio progetto di riqualificazione dell'intera area del parco fluviale, che per lungo tempo è stata abbandonata ed utilizzata in larghi tratti come discarica abusiva. Ora, oltre alla pista, lungo l'Arno è possibile sostare in aree attrezzate con panchine e tavoli, ma anche utilizzare le aree didattiche e ulteriori spazi destinati alla realizzazione di attività culturali e ricreative.

Leonardo Bartoletti